



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
VICENZA

COMMERCIO E TURISMO 2011

Contributi agli investimenti nel comparto commerciale, nei servizi collegati e nelle strutture turistico-ricettive

Bando di concorso

Approvato con deliberazione n. 232 del 21 dicembre 2010 della Giunta camerale

Articolo 1

Premessa

La Camera di Commercio di Vicenza promuove investimenti nel comparto commerciale, nei servizi collegati e nelle strutture turistico-ricettive, il cui ammontare non sia inferiore a 5 mila €, con priorità di quelli potenzialmente idonei a generare incrementi produttivi.

La misura del contributo è del 30%, con il limite dell'ammontare di 7.500 € per ciascuna impresa. I contributi sono erogati alle imprese nell'ordine risultante dalla graduatoria indicata nel successivo articolo 7 e fino all'esaurimento della somma stanziata di € 400.000.

Articolo 2

Imprese ammesse al contributo

Sono ammesse a contributo camerale le piccole e medie imprese¹ iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Vicenza, che hanno versato tutti i diritti camerali dovuti, svolgono a titolo principale una delle seguenti attività e sono in possesso dell'autorizzazione amministrativa necessaria allo svolgimento dell'attività stessa: a) commercio al dettaglio; b) commercio all'ingrosso; c) commercio su aree pubbliche; d) somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; e) gestione di strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e all'aperto e agenzie di viaggio; f) servizi collegati al settore terziario; g) agente o rappresentante di commercio.

Sono ammesse a contributo le imprese che all'atto della presentazione della domanda e dell'erogazione del contributo sono in stato di attività e non sono sottoposte a

¹ Così definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 della Commissione Europea, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124/36 del 20 maggio 2003.

procedure concorsuali, né a procedure di liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

Gli investimenti ammessi al contributo camerale riguardano unità locali situate in provincia di Vicenza, che per gli stessi investimenti non hanno ricevuto, né riceveranno altri contributi o agevolazioni di qualsiasi natura, anche di fonte comunitaria, dalla stessa Camera di Commercio di Vicenza, dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici, anche per il tramite di enti privati.

Articolo 3

Investimenti ammessi a contributo

Gli investimenti ammessi a contributo camerale sono i seguenti:

a) per tutte le imprese, escluse quelle classificate alla lettera g) del precedente articolo 2, acquisto, costruzione, ristrutturazione (inclusi posa di pavimenti e cartongessi, rifacimento dell'impianto idraulico, acquisto e montaggio di infissi), ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'impresa; adeguamento, con rifacimento parziale o totale, degli impianti igienico sanitari; adeguamento, con rifacimento parziale o totale, degli impianti di protezione antincendio, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37; adeguamento, con rifacimento parziale o totale, delle strutture riguardanti i luoghi di lavoro in conformità alle disposizioni di sicurezza di cui al D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81; acquisto (escluso il *leasing*) e installazione di nuovi impianti di condizionamento d'aria, di depurazione dell'aria e di aspirazione; opere murarie che facilitino l'accesso di persone disabili; acquisto (escluso il *leasing*) di nuove apparecchiature e *software* dedicati alla gestione, controllo e programmazione dei consumi energetici;

b) se si tratta di imprese classificate alla lettera c) del precedente articolo 2, acquisto (escluso il *leasing*) di automezzo nuovo funzionale all'attività;

c) per tutte le imprese, acquisto (escluso il *leasing*) di nuove attrezzature e nuovo arredamento necessari per l'esercizio dell'attività di impresa, escluso l'acquisto di veicoli da parte di imprese che effettuano il trasporto su strada per conto di terzi²;

d) se si tratta di imprese classificate alla lettera g) del precedente articolo 2, acquisto (escluso il *leasing*) di automezzo nuovo funzionale all'attività.

Non sono ammesse a contributo l'IVA sui beni e prestazioni di servizi, le altre imposte, tasse, tributi e spese notarili, i costi di imballaggio e di trasporto, le spese per l'acquisto di beni di consumo, le spese per l'acquisto di beni usati, le spese di locazione finanziaria (*leasing*), i costi interni dell'impresa, le spese di immatricolazione degli au-

² L'esclusione degli autotrasportatori è motivata da analoga esclusione dal regime *de minimis* disposta dal Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione (articolo 1, lettera G).

tomezzi.

Articolo 4

Termini di inizio e fine degli investimenti

Sono ammesse a contributo le spese indicate all'articolo 3 effettivamente sostenute dalla data di presentazione della domanda fino al 31 dicembre 2011. Non sono ammesse a contributo le spese risultanti da fatture o altri documenti che rechino data anteriore a quella di presentazione della domanda.

Articolo 5

Regime «de minimis»

I contributi si intendono erogati in regime *de minimis*³ e pertanto l'impresa assegnataria del contributo è tenuta a dichiarare sia nella domanda di cui all'articolo 6, sia nel rendiconto di cui all'articolo 8 tutti i contributi ricevuti in regime *de minimis* durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

Articolo 6

Presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo va redatta su apposito modulo della Camera di Commercio sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e spedita a mezzo Raccomandata A.R. o consegnata a mano, completa di allegati, dal 20 gennaio 2011 al 31 marzo 2011 alla Camera di Commercio, presso l'Ufficio Promozione di Via Montale, 27 – 36100 VICENZA. Non sono ammesse le domande presentate prima e dopo il periodo sopra indicato.

La domanda può essere consegnata a mano, nello stesso periodo, anche presso gli uffici staccati della Camera di Commercio di Arzignano, Bassano del Grappa, Lonigo, Schio, Thiene e Valdagno.

Alla domanda vanno allegati: a) preventivi di spesa (*anche in fotocopia*) su carta intestata dei fornitori, con descrizione specifica della natura della spesa; b) relazione tecnica dell'investimento; c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, dalla quale risulti che l'impresa non ha chiesto, né ottenuto per lo stesso investimento altro pubblico contributo anche di fonte comunitaria.

³ Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379/5 del 28 dicembre 2006.

Investimenti in più unità locali situate nella provincia di Vicenza comportano tante domande di contributo quante sono le unità locali nelle quali è effettuato l'investimento, senza pregiudizio dell'ammontare massimo del contributo indicato all'articolo 1 erogabile a ciascuna impresa.

Articolo 7

Graduatoria delle domande

Sono ammesse alla graduatoria di assegnazione del contributo le domande presentate nei termini e con le modalità indicate al precedente articolo 6. A ciascuna domanda è assegnato un punteggio determinato come segue:

punti 5: alle domande di imprese, escluse quelle indicate alla lettera g) del precedente articolo 2, che realizzano uno o più investimenti descritti alle lettere a) e b) del precedente articolo 3;

punti 3: alle domande di imprese che siano state iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio dopo il 1° gennaio 2008;

punti 2: alle domande di imprese che realizzano uno o più investimenti descritti alla lettera c) del precedente articolo 3;

punti 1: alle domande di imprese di cui alla lettera g) dell'articolo 2 che realizzano gli investimenti di cui alla lettera d) dell'articolo 3.

La graduatoria è determinata dalla somma dei punti attribuiti a ogni domanda di contributo presentata da ciascuna impresa. Se più imprese conseguono lo stesso punteggio l'ordine in graduatoria è assegnato in base alla data di presentazione della domanda che è la data di spedizione della Raccomandata A.R. contenente la domanda o, nel caso di consegna a mano, la data di ricevimento presso gli uffici camerali.

Se l'ammontare della somma indicata all'articolo 1 è insufficiente a soddisfare tutte le domande che hanno conseguito lo stesso punteggio e sono state presentate lo stesso giorno, la somma residuale è attribuita alle domande stesse in proporzione al contributo spettante.

A ciascuna impresa richiedente sarà comunicato l'ordine in cui essa è stata iscritta nella graduatoria e la data entro la quale essa è tenuta a presentare il rendiconto dell'investimento eseguito.

Articolo 8

Rendiconto

Il rendiconto dell'investimento è presentato da ciascuna impresa (all'indirizzo e con le modalità che saranno comunicate dalla CCIAA) entro il 28 febbraio 2012 ed è composto dai seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, contenente l'elenco delle fatture e degli altri documenti di spesa dell'investimento realizzato, con allegate le fotocopie dei documenti elencati;

b) relazione dalla quale risulti la descrizione dell'investimento realizzato, che deve corrispondere a quello descritto nella domanda; non sono ammesse modifiche all'investimento programmato;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di rispetto del regime *de minimis*, in conformità al precedente articolo 5.

Articolo 9

Comunicazione dell'ammontare del contributo

Entro il 30 giugno 2011 a ciascuna impresa è comunicato l'ammontare del contributo che sarà erogato se l'impresa realizzerà l'investimento programmato.

Articolo 10

Rinvio al Regolamento Generale, norme sulla *privacy*, informazioni

Per tutto ciò che non è contenuto nel presente bando si fa riferimento al Regolamento camerale di cui alla deliberazione n. 130 dell'8 aprile 2003, successivamente modificato con deliberazione n. 19 dell'11 novembre 2005 del Consiglio camerale che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici.

In applicazione del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati comunicati dalle imprese saranno conservati presso gli uffici a ciò autorizzati della Camera di Commercio di Vicenza per le finalità di gestione delle procedure di assegnazione dei contributi e saranno trattati dal personale a ciò incaricato. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Vicenza, Corso Fogazzaro n. 37. I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività della Camera di Commercio di Vicenza per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo. La comunicazione dei dati personali necessari a tale finalità è obbligatoria e il rifiuto di comunicarli comporterà l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'articolo 71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che disciplina la materia dei controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà può essere chiesta dalla Camera di Commercio l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa.

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato all'Ufficio Promozione, che è a disposizione per qualsiasi chiarimento e informazione (tel. 0444/994891-0444/994816-0444/994889 – Fax 0444/994834, e – mail: promozione@vi.camcom.it).

Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore II, Dr.ssa Elisabetta Boscolo.